



UNIVERSITÀ DI PISA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT

Valore P.A. 2018

Corso di formazione di I livello in

Appalti e contratti: modelli e strumenti per la pianificazione ed il controllo della spesa pubblica

1) Soggetto proponente (specificare l'appartenenza alle categorie di cui all'art. 2 dell'Avviso)	Dipartimento di Economia e Management – Università di Pisa, Università Italiana Statale riconosciuta dal MIUR.
2) Eventuali soggetti privati in collaborazione col soggetto proponente	Nessuno
3) Contenuti formativi (specificare l'area tematica di pertinenza del corso di cui all'art. 1 dell'Avviso)	<p>Il Corso di formazione su “Appalti e contratti pubblici: modelli e strumenti per la pianificazione ed il controllo della spesa pubblica”, afferente l'area tematica sub a) n. 5 denominata “Il controllo della spesa pubblica e la valutazione delle spese pubbliche; bilancio e contabilità. Appalti e contratti pubblici” affronta i temi strategici e le implicazioni operative relativi agli appalti e ai contratti pubblici, alla luce della recente entrata in vigore del Codice degli Appalti “D.Lgs. 50/2016”, nonché nel quadro del processo di dematerializzazione avviatosi nel corso dell'ultimo decennio che ha portato alle cosiddette strategie di <i>e-procurement</i>.</p> <p>Attraverso un approccio teorico ed applicativo sviluppato tramite lezioni, <i>case studies</i>, testimonianze aziendali ed esercitazioni tenute da professori universitari, nonché da funzionari e manager pubblici, il corso affronta i principi, le metodologie e gli strumenti operativi utilizzabili per l'elaborazione di strategie di acquisto e per un efficiente disegno delle procedure di gara. La proposta formativa, inoltre, adotta una prospettiva di analisi che inquadra il tema degli appalti e dei contratti pubblici nell'ottica della pianificazione e del controllo della spesa pubblica.</p> <p>Il percorso formativo, grazie ad un approccio di natura multidisciplinare, intende sviluppare le conoscenze e le competenze per la gestione ottimale delle gare d'appalto e dei contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni, con riferimento anche agli aspetti di concorrenza, trasparenza, partecipazione e prevenzione della corruzione. Il corso affronterà inoltre i temi più innovativi del <i>green public procurement</i>, della Responsabilità sociale di Impresa, nonché agli appalti pubblici pre-commerciali (<i>Pre-commercial Procurement</i>) come volano dell'innovazione tramite gli acquisti pubblici.</p>



UNIVERSITÀ DI PISA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT

	<p>Particolare attenzione è dedicata all'evoluzione del quadro legislativo di riferimento anche in tema di prevenzione della corruzione, del contenzioso, della dematerializzazione del processo di acquisto nonché alle attività di controllo di gestione e di monitoraggio della fornitura.</p> <p>Le tematiche affrontate nei moduli formativi nello specifico sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Il Public procurement in Italia: modelli attuali, criticità e prospettive di sviluppo; inquadramento normativo sul nuovo codice degli appalti pubblici "D.Lgs. n. 50/2016" e gestione contenzioso;• Pianificazione e controllo delle politiche di acquisto nelle pubbliche amministrazioni; strumenti di e-procurement e la dematerializzazione del processo di acquisto; la centralizzazione della spesa e le scelte di aggregazione; i soggetti aggregatori• Auction Design e strategie di disegno di gara: durata, basi d'asta, numero di lotti, requisiti di partecipazione, criteri di aggiudicazione, formule di aggiudicazione; Green Public Procurement (GPP) e Responsabilità sociale di Impresa (RSI); specificità degli appalti nel settore dei beni culturali• Appalti pubblici e innovazione; il quadro giuridico nazionale e comunitario: i programmi UE come sostegno agli appalti pubblici per soluzioni innovative; principi guida generali per i committenti pubblici; Esempi di progetti europei in corso a sostegno dei PPI.• Strumenti e procedure di revisione della spesa nell'ottica del controllo interno e dell'internal audit; principi e strumenti per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici• La pianificazione della spesa: Spend Analysis, analisi dei dati, controllo di gestione; il contract management• Strumenti e procedure di revisione della spesa nell'ottica del controllo interno e dell'internal audit; principi e strumenti per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici; profili penali degli appalti e dei contratti pubblici• La disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi dal d.lgs. 50/2016 e dal d.lgs. 97/2016; implicazioni procedurali e organizzative dell'introduzione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato nell'ambito dei contratti e degli appalti pubblici
4) Titolo dell'iniziativa formativa (I livello e II livello tipo A)	Appalti e contratti pubblici: modelli e strumenti per la pianificazione ed il controllo della spesa pubblica
5) Sintesi del Programma del corso (I livello e II livello tipo A)	Il Corso affronta la tematica della gestione dei contratti e degli appalti pubblici, alla luce del Codice degli Appalti "D.Lgs. 50/2016". Nei vari moduli saranno trattati alcuni degli aspetti peculiari relativi ai processi di spesa, alle forniture di beni e servizi, alle procedure di appalto e alla gestione dei contratti nel settore pubblico. Tra questi: la prevenzione della corruzione, i processi di pianificazione, controllo



UNIVERSITÀ DI PISA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT

	ed efficientamento della spesa pubblica, la dematerializzazione (strategie di e-procurement) in chiave interdisciplinare.
6) Link in cui, dal <u>20 Ottobre 2018</u>, il soggetto proponente si impegna a pubblicare la presente scheda ed ad illustrare per esteso i punti 5) e 8) al fine di consentire ai partecipanti al progetto Valore PA di assumere le necessarie informazioni per l'espressione delle preferenze	<p style="text-align: center;">https://www.ec.unipi.it/didattica/corsi-di-perfezionamento/</p>
7) Sede didattica del corso (indicare il capoluogo di provincia)	Dipartimento di Economia e Management – Università di Pisa, Via Cosimo Ridolfi 10 – Pisa
8) Durata (indicare il numero delle giornate previste per lo svolgimento del corso, specificando le date presunte di inizio e termine)	L'attivazione del Corso di Formazione in " Appalti e contratti pubblici: modelli e strumenti per la pianificazione ed il controllo della spesa pubblica " è prevista per l'Anno Accademico 2018-2019, nello specifico l'attività didattica in aula si svolgerà nel periodo Marzo 2019 – Luglio 2019 e le lezioni si svolgeranno il venerdì e/o il sabato a settimane alterne.
9) Ore di formazione erogate e eventuali crediti formativi (indicare il n. ore complessivo di attività didattica e il n. di corrispondenti crediti formativi rilasciati)	<p>Il Corso ha una durata complessiva di 60 ore, e si articola in sette moduli, cinque dei quali da 8 ore e due da 10 ore, che si svolgono nell'intera giornata del venerdì oppure, a seconda delle esigenze didattiche, su due mezze giornate del venerdì pomeriggio e sabato mattina, a settimane alterne, con la possibilità di organizzare una tavola rotonda finale (circa 4 ore) in cui docenti universitari ed esperti del settore approfondiranno alcuni dei temi trattati nel corso.</p> <p>La partecipazione al Corso dà luogo all'acquisizione di 12 Crediti Formativi Universitari (CFU) che si ottengono a seguito di una verifica finale consistente in un test di valutazione individuale, incentrato sugli argomenti affrontati in ciascuno dei moduli tematici oggetto dell'iniziativa formativa.</p>
10) Direttore/Coordinatore Didattico (nominativo, dichiarazione di esperienza almeno triennale nel settore della formazione – art. 12, comma 1 - e incarico attualmente rivestito)	<p>Il Direttore del Corso è il Dott. Vincenzo Zarone, Ricercatore Senior in Economia Aziendale e Management delle Public Utilities presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.</p> <p>Il Direttore ha maturato pluriennale esperienza nel settore della formazione universitaria (dal 2007), nei corsi di laurea e nei percorsi formativi post-laurea, svolgendo attività didattica e di ricerca nell'ambito del public management, della programmazione e controllo</p>



UNIVERSITÀ DI PISA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT

	delle pubbliche amministrazioni, della contabilità degli enti e delle aziende pubbliche.
11) Corpo docente (indicare, per ciascun docente, i requisiti previsti all'art. 12 dell'Avviso: nominativi, esperienza maturata, incarico attualmente rivestito, rapporto con il soggetto proponente)	<p>Le lezioni del Corso sono tenute da:</p> <p>a) Docenti Universitari:</p> <ul style="list-style-type: none">- Dott. Vincenzo Zarone, Ricercatore in Economia Aziendale e Management delle Public Utilities presso il Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa.- Prof. Luca Del Bene, Professore Ordinario di Economia delle Aziende Pubbliche - Università Politecnica delle Marche.- Prof. Giuseppe D'Onza, Professore Ordinario di Risk Management e collaboratore ANAC - Università di Pisa.- Dott. Carlo Vermiglio, Ricercatore in Economia Aziendale, Università di Messina.- Dott. Vanessa Manzetti, Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Politiche - Università di Pisa.- Prof. Giovanna Pizzanelli, Professore Associato presso il Dipartimento di Scienze Politiche, Università di Pisa;- Prof. Fabrizio Di Mascio, Professore associato presso Università degli Studi di Torino, ex funzionario ANAC.- <p>I docenti universitari sono titolari di corsi di insegnamento nelle sedi in cui prestano la loro attività di docenza, hanno maturato esperienza didattica anche nei Master e nei Corsi post Laurea; ricoprono ruolo di consulenti per primarie autorità indipendenti e organizzazioni pubbliche. La qualità delle lezioni tenute dai docenti è monitorata attraverso schede di valutazione compilate dagli allievi analizzate dal Direttore del Corso e dal Consiglio Direttivo, nella fase di pianificazione delle nuove edizioni.</p> <p>b) Docenti Aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none">- Dott. Giuseppe Salvatore Alemanno - Segretario Comunale e Responsabile Prevenzione Corruzione Comune di Manduria.- Avv. Fabrizio Maiellaro - partner Studio Lipani, Catricalà & Partners;- Dott. Andrea Martino - <i>Manager Advisor</i>, prima Presidente e CEO in SCR Piemonte e Direttore Generale ARCA Lombardia.- Dott. Michele Luigi Giordano - <i>Associate Partner</i> KPMG- Avv. Giulia Cantini - <i>Legal Manager</i> presso KPMG- Dott. Eduardo Falzone - CDA Capannori Servizi, Amministratore Unico Bagni di Casciana Srl)- Dott. Franco Nicastro - responsabile del "servizio anticorruzione e trasparenza", Comune di Venezia- Avv. Francesco Marenghi - Studio Legale Padovani di Pisa <p>I docenti aziendali vantano un'esperienza professionale nei processi di acquisto in organizzazioni private e pubbliche complesse e in centrali di committenza. La qualità delle lezioni tenute dai docenti è</p>



UNIVERSITÀ DI PISA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT

	monitorata attraverso le schede di valutazione compilate dagli allievi analizzate dal Direttore del Corso.
12) Logistica e dotazioni strumentali di cui all'art. 9, comma 3 dell'avviso	<p>Le lezioni del Corso si svolgono presso un'aula sita presso il Polo Didattico dell'Università di Pisa denominato "Polo Piagge". La struttura è adiacente al Dipartimento di Economia e Management, in Via Matteotti 3 a Pisa. Il Polo didattico è stato inaugurato a febbraio 2013 e costruito secondo gli standard di sicurezza e di comfort per gli studenti.</p> <p>Presso il Dipartimento, inoltre, gli allievi iscritti al Corso hanno accesso al Centro Servizi Bibliotecari del Dipartimento di Economia e Management dell'Università di Pisa per consultare, nelle sale di lettura presso la Biblioteca, e prendere in prestito volumi e riviste, come stabilito da apposito regolamento interno.</p> <p>Il patrimonio bibliografico è costituito da più di 100.000 volumi e più di 800 periodici tra correnti e cessati. Sono a inoltre a disposizione documenti e pubblicazioni di Enti e Istituzioni nazionale ed internazionali (ISTAT, Banca d'Italia, Mediobanca, CENSIS, ONU, OCSE, BIT, ecc.) numerose sono anche le banche dati consultabili sia su CD ROM che on line.</p> <p>Inoltre hanno accesso al Polo Informatico del Dipartimento di Economia e Management.</p> <p>Il Laboratorio è dotato complessivamente di 40 postazioni: 12 iMac Intel triboot mac OSX/Windows XP/Ubuntu e 28 PC con doppio boot Windows XP Professional / Linux Ubuntu.</p> <p>Su tutte le macchine sono installati, in funzione dei diversi sistemi operativi, i più comuni programmi da ufficio, sia licenziati che open source, come Acrobat Reader, Microsoft Office e Open Office; i più comuni browser Internet come Explorer, Firefox, Opera, Camino; programmi per l'elaborazione delle immagini come Gimp; e programmi specifici di statistica e matematica come Maple, MATLAB eStata.</p> <p>Tutte le postazioni sono a disposizione degli studenti iscritti al Dipartimento di Economia e Management, che possono accedervi durante gli orari di apertura del Centro per attività collegate alla didattica:</p> <ul style="list-style-type: none">- consultazioni bibliografiche- reperimento di materiale didattico su Internet- preparazione di tesi e/o elaborati <p>Il Laboratorio è dotato inoltre di una stampante di rete e di una postazione con scanner. Infine, presso tutto il Dipartimento di Economia e Management è previsto l'accesso gratuito Wi-Fi ad Internet tramite propri dispositivi (Notebook, Tablet, Smartphone). Infine presso il Dipartimento gli allievi hanno accesso alle aule studio.</p>
13) Modalità di selezione dei partecipanti (strumenti e metodologia di cui all'art. 10 dell'Avviso)	Qualora il numero di potenziali partecipanti all'iniziativa formativa sia complessivamente superiore al numero massimo di 50 posti disponibili, saranno effettuati colloqui e/o somministrati test di valutazione per valutare la conoscenza di base della materia oggetto del Corso.



UNIVERSITÀ DI PISA
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE E MANAGEMENT

14) Registro presenze (indicare modalità di rilevazione delle presenze)	Ciascun allievo sarà tenuto all'apposizione della firma sul foglio presenze, predisposto per ogni giornata formativa, sia all'inizio che al termine dell'attività didattica.
15) Descrizione modelli <i>Customer Satisfaction</i> (art. 14 dell'avviso)	Al termine di ogni lezione giornaliera a ciascun allievo viene distribuita una scheda di valutazione che mira a valutare il grado di soddisfazione in termini teorici e pratici e l'adeguatezza del materiale didattico distribuito da ciascun docente. In particolare, la valutazione si concentra su una pluralità di aspetti, che la scheda di valutazione sintetizza come segue: A. La lezione ha soddisfatto le mie aspettative – nella parte teorica; B. La lezione ha soddisfatto le mie aspettative – nella parte applicativa; C. Il docente ha preparato con cura la lezione; D. Il docente è stato chiaro ed incisivo durante l'intervento; E. Il docente ha saputo coinvolgere gli allievi del Corso; F. Il materiale didattico è interessante ed adeguato.
16) Metodologie innovative dell'attività didattica (elencare, dandone adeguata definizione e descrizione, le azioni di didattica innovativa impiegate nel percorso formativo)	L'apprendimento delle conoscenze e delle capacità durante il percorso formativo è basato sul ricorso a differenti metodologie didattiche. Durante le giornate di lezione si alternano: a) approcci frontali tipici delle lezioni tradizionali; b) lezioni partecipate con il coinvolgimento attivo dell'aula; c) lavori di gruppo per la discussione di casi didattici specificatamente elaborati sulle tematiche del Corso; d) analisi assistita dal docente di casi reali complessi ma significativi; e) lavori di gruppo su temi assegnati con la presentazione dei risultati raggiunti; f) esercitazioni guidate su software applicativi di ampia diffusione nel mondo operativo; g) test e giornate di verifica e discussione delle conoscenze acquisite.

Quanto sopra esposto rappresenta una dichiarazione e corrisponde a quanto presente agli atti del Soggetto Proponente e a manifestazioni di volontà per attività poste in essere e propedeutiche all'attivazione del percorso formativo proposto.